

viaggio al termine della notte 1943-2013

dal 16 febbraio al 13 maggio

Mostre / Spettacoli Teatrali / Proiezioni Cinematografiche all'aperto
 Convegni / Incontri / Performance / Archivi Sonori e Video / Concerti nelle case
 Interventi di Arte Pubblica / Trasmissioni Radio / Itinerari Tematici



Tre mesi di appuntamenti con la Cagliari di ieri, oggi e domani. Leggi il programma su:

www.mondipossibilicagliari.it

programma 

Le tappe del percorso del 28 febbraio

Un itinerario tematico nel centro storico fra mostre, proiezioni cinematografiche all'aperto e performance. Vedi programma dettagliato.

SEARCH

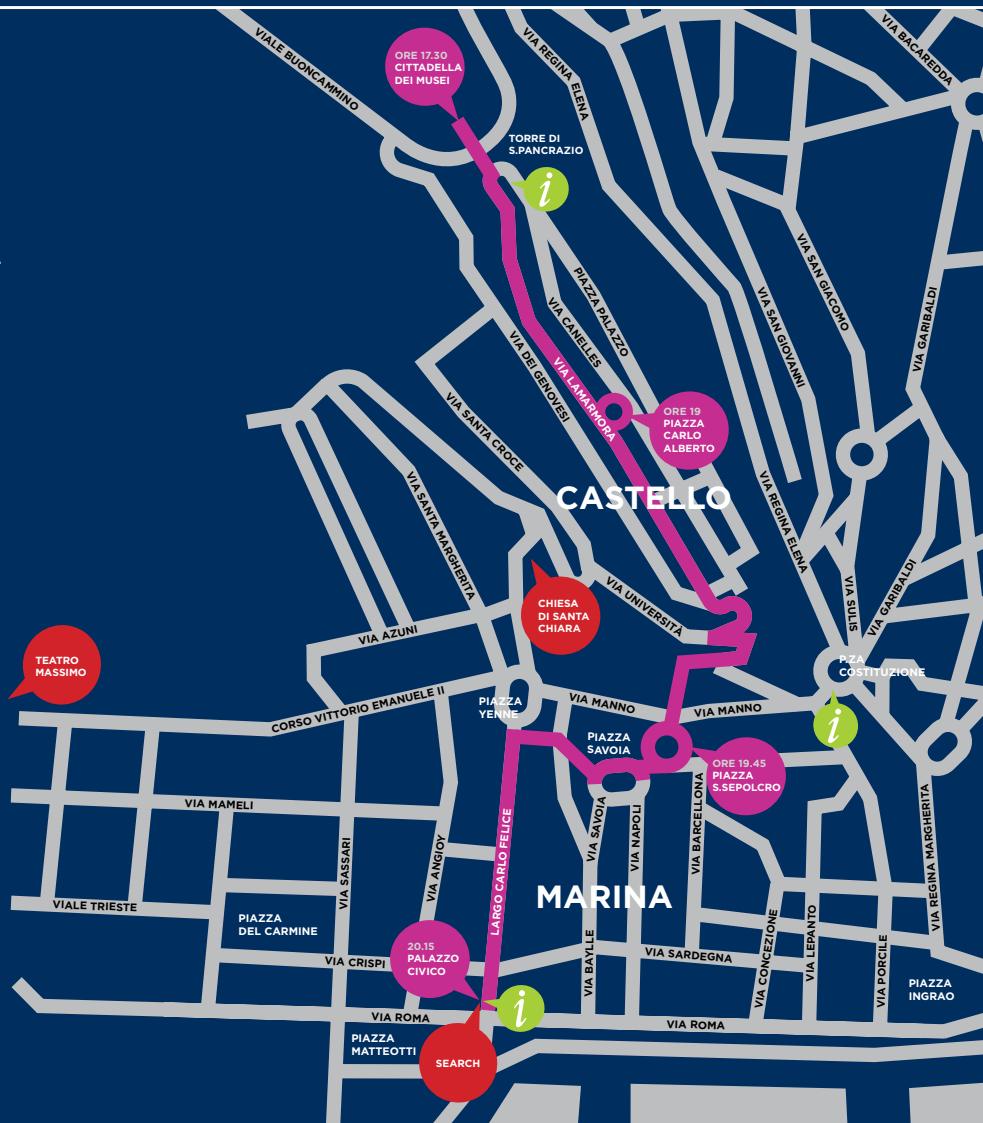
Sottopiano del Palazzo Civico
Largo Carlo Felice

Teatro Massimo

Via De Magistris 12

Chiesa di Santa Chiara

Scalette di Santa Chiara



Informazioni

www.mondipossibilicagliari.it
www.cagliariturismo.it

SETTANTESIMO ANNIVERSARIO DEI BOMBARDAMENTI SU CAGLIARI

viaggio al termine della notte 1943-2013

dal 16 febbraio al 13 maggio

16 febbraio

Ore 18.00

Chiesa Monumentale
di Santa Chiara
Cagliari To Bomb 1943
Videoproiezione dei documentari di
Sergio Orani e di Marcello Polastri
a cura di Società S. Anna Onlus e
Sardegna Sotterranea. Partecipano
i superstiti della seconda guerra
mondiale.

17 Febbraio

Dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Galleria Rifugio Via Don Bosco
e Cavità Via Vittorio Veneto
Visite guidate ai rifugi antiaerei
della II Guerra Mondiale a cura del
Centro Servizi Cultura Anfiteatro e
dell'associazione L'Isola che Vorrei.
Per informazioni e prenotazioni:
tel. 3282761164 - 3404797091
e-mail: info@isolachevorrei.com

Ore 10.30

Teatro Massimo
*Cagliari 1943. Quando
scappavamo col cappotto
sul pigiama*
Anteprima del documentario di
Pierpaolo Piludu prodotto dalla RAI.

Ore 11.30

Teatro Massimo
Incontro-Lezione storica con
Marco Mostallino, Giulio Angioni,
Luciano Marrocu e alcuni testimoni
dei bombardamenti.

Ore 19.00

Teatro Massimo
Cagliari 1943: la guerra dentro casa
Spettacolo prodotto da Cada Die
Teatro con gli allievi della Scuola
D'Arti Sceniche La Vetreria

26 Febbraio

Ore 18.00

SEARCH
Sottopiano Palazzo Civico
Inaugurazione mostra *Memorie
dal sottosuolo. Quando la Storia
e le storie si incontrano.*
Primo Atto: l'attesa e lo scoppio.

28 Febbraio

Ore 17.30

Cittadella dei Musei
Sala Mostre Temporanee
Inaugurazione mostra *Geografie
della Memoria*

Ore 19.00

Piazza Carlo Alberto
Proiezione del corto inedito
Cicatrici, di Peter Marcias
(durata 10')
Proiezione del corto inedito
*Ghettendi Pingiars. Ritorno a
Stampace* di Gianfranco Cabiddu
(durata 12')

19.45

Piazza Santo Sepolcro
Proiezione del corto inedito
Quella Notte di Michele Columbu
(durata 20')

20.15

Palazzo Civico, lato Rinascente.
Proiezione del corto inedito
Due Destini di Enrico Pau e Andrea
Lotta (durata 13')

Il cammino tra una tappa e l'altra
dell'itinerario sarà accompagnato
dalla serie di azioni performative
From Boom to Bloom, a cura
dell'artista Maurizio Saiu.
Lungo il percorso Unica Radio farà
risuonare la voce di Radio Londra
nello spazio pubblico.
N.B. In caso di pioggia, munirsi di
ombrello!

15 marzo

Ore 11.00

SEARCH
Sottopiano Palazzo Civico
Inaugurazione mostra *Memorie
dal sottosuolo. Quando la Storia
e le storie si incontrano.*
Secondo Atto: l'esodo.

11-12 Maggio

Dalle ore 9.00

Cagliari Monumenti Aperti
XVII Edizione
*Sentieri (in)interrotti. Sulle tracce
dei bombardamenti.*

Durante il giorno

*La Radio dallo spazio. Archivio
Sonoro 1943/2013*

Ore 21.00

Esu's house concerts. Concerti
nelle abitazioni private lungo gli
itinerari dei bombardamenti

Sarà possibile avere informazioni
più dettagliate nel libretto di
Monumenti Aperti

13 maggio

Ore 11.00

SEARCH
Sottopiano Palazzo Civico
Inaugurazione mostra *Memorie
dal Sottosuolo. Quando la Storia
e le storie si incontrano.*
*Terzo Atto: il ritorno e la
ricostruzione.*

[programma dettagliato >>](#)

viaggio al termine della notte 1943-2013

dal 16 febbraio al 13 maggio

INCONTRI / SPETTACOLI TEATRALI

La città si sbriciolava... e anche i nostri cuori

17 febbraio
Teatro Massimo

Il Cada Die Teatro e il Teatro Stabile della Sardegna, in collaborazione con la RAI Sardegna, ricordano le tragiche giornate di Cagliari nel 1943 al Teatro Massimo, simbolo della ricrescita culturale del dopoguerra dopo i bombardamenti sui teatri storici cittadini.

La giornata ha inizio con la proiezione in anteprima del documentario di Pierpaolo Piludu **Cagliari 1943. Quando scappavamo dalla città col cappotto sopra il pigiama**, prodotto dalla RAI con la regia di Cristina Maccioni e Pierpaolo Piludu. Introduce il direttore della RAI Sardegna Romano Cannas.

A seguire, un incontro-lezione storica condotto dal giornalista Marco Mostallino, dove Giulio Angioni e Luciano Marrocu insieme ad alcuni testimoni dei bombardamenti, ricorderanno i giorni in cui Cagliari si sbriciolava sotto le bombe delle "Fortezze volanti" americane.

Durante tutta la giornata sarà allestito un **Set-video riprese** per la raccolta di altre testimonianze.

In chiusura, verrà messo in scena lo spettacolo di Pierpaolo Piludu **Cagliari 1943. La Guerra dentro Casa**. Lo spettacolo è nato da un laboratorio teatrale diretto da Pierpaolo Piludu che ha curato la regia e scritto il testo con la collaborazione di tutti i partecipanti.

In scena gli allievi della Scuola di arti sceniche La Vetreria: Rita Anedda, Clara Belfiori, Salvatore Cao, Alessandro Congeddu, Patrizia Congia, Riccarda Curreli, Giannella Manca, Paola Ferro, Antonella Matta, Carlo Onnis, Rosalba Palla, Angela Palmas, Serenella Palmas, Maria Antonietta Pinna, Susanna Pinna, Massimo Pisano, Rita Safina, Ines Sanna, Mariella Vella, Ida Ximenes.

Fonica: Emiliano Biffi, Giampietro Guttuso
Disegno luci: Giovanni Schirru
Realizzazioni scenografiche: Riccarda Curreli e Massimo Pisano
Realizzazione costumi: Albina Dessi
Fotografo di scena e riprese video: Tonino Pisu
Effetti audio: Giampietro Guttuso

MOSTRE / ARTE PUBBLICA

Memorie dal sottosuolo

Quando la Storia e le storie si incontrano
Mostra partecipata in 3 atti

26 febbraio - 15 marzo - 13 maggio
SEARCH – Sottopiano Palazzo Civico

Emergono dal sottosuolo le memorie che nutrono questa mostra partecipata, nella quale tutti i cagliaritari sono stati chiamati a dare il proprio apporto di conoscenza, suggestione, sentimento, nostalgia, dolore e memoria. Ecco come rovistando nei cassetti e nelle vecchie scatole di latta abbiamo recuperato fotografie, lettere, diari e ricordi di quel terribile 1943, e del periodo della II Guerra Mondiale in generale, che ha cambiato per sempre la vita di molti cagliaritari. La mostra, che si sviluppa da febbraio a maggio 2013 nelle sale del SEARCH, illustra in tre atti le vicende umane pubbliche e private della Seconda Guerra Mondiale legate alla città di Cagliari. Durante la mostra si terranno **I Salotti della Memoria**, nei quali i testimoni di quelle giornate racconteranno al pubblico le loro storie.

A cura di Anna Maria Montaldo.
Coordinamento organizzativo: Dolores Melis e Carmela Bongioanni.
Ricerca scientifica: Archivio Storico e Biblioteca Comunale di Cagliari
Organizzazione: Uffici Musei Civici e MEM
Scenografia: progetto Sabrina Cuccu, realizzazione Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.

26 febbraio 2013

Primo Atto: L'attesa e lo scoppio

Nell'eco di una guerra che appare ancora lontana si registra lo scorrere della vita "normale" all'interno della comunità urbana, mentre le Istituzioni preparano programmi e progetti perché la Città non sia colta impreparata dalle incursioni aeree. Il 17 febbraio 1943 inizia l'inferno.

15 marzo 2013

Secondo Atto: L'esodo

La guerra è in casa, inizia lo sfollamento della popolazione dalla Città verso le campagne. Si allontanano da Cagliari anche le Istituzioni. Sono stati momenti che hanno stravolto la vita di migliaia di persone con esiti sicuramente drammatici, ma che hanno anche portato l'emergere di legami importanti. Presentazione in anteprima del filmato **Memorie orali dello sfollamento** a cura dell'Associazione Khorakhanè in collaborazione con Stefano Pira e Giampaolo Salice dell'Università di Cagliari.

13 maggio 2013

Terzo Atto: Il ritorno e la ricostruzione

La popolazione torna in Città. C'è chi si ritrova e chi non c'è più. I luoghi sono diventati diversi e iriconoscibili. Lì dove c'erano quelle case, quelle strade e quelle chiese prima identificabili, ora si raccolgono macerie e si allargano gli sventramenti. Ai momenti strazianti si alterna però una grande energia per ricominciare.

Geografie della memoria

28 febbraio - 12 marzo 2013
Cittadella dei Musei, Sala mostre temporanee

Lo spazio espositivo attraverso gli interventi degli artisti Giulia Casula, Stefano Serusi, Narcisa Monni, Rita Correddu e Romy Arden Lanel viene proposto allo spettatore in una "dimensione temporale". Le opere si affidano a linguaggi "smaterializzati" (suono, voce, immagine video), di conseguenza lo spazio viene riempito dal tempo richiesto al fruitore per soffermarsi davanti ad ogni singola opera per ascoltare, osservare e ricordare. La mostra si dilata ed esce dalle mura della Cittadella, in collaborazione con "Unica Radio", attraverso Marcellino Garau che proporrà un intervento sonoro in esterni lungo il percorso definito della manifestazione, durante la giornata inaugurale del 28 febbraio.

Artisti: Giulia Casula, Stefano Serusi, Narcisa Monni, Rita Correddu, Romy Arden Lanel, Marcellino Garau
Curatrice: Laura Vittoria Cherchi
Organizzazione: Progetto Contemporaneo
Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con MEME arte contemporanea e prossima, Studio Cabori e Poxart.it

ARCHIVI SONORI

La Radio dallo Spazio Archivio Sonoro 1943/2013

11-12 maggio - Tra le iniziative speciali di Cagliari Monumenti Aperti

La Radio dello Spazio progetta la creazione di un archivio sonoro all'interno di una casa privata aperta al pubblico in cui l'artista Valeria Muledda accoglie gli abitanti della città che vogliono raccontare la propria memoria storica diretta o indiretta a partire da immagini e ricordi fotografici. In collaborazione con la mostra partecipata del SEARCH, La Radio dallo Spazio invita ad entrare nell'intimità dello spazio domestico per contribuire alla realizzazione dell'archivio nelle due settimane precedenti alla manifestazione Cagliari Monumenti Aperti. Le testimonianze registrate dall'artista verranno trasmesse sulle frequenze di differenti radio locali e parte di esse potranno essere ascoltate componendo dei numeri telefonici. I numeri saranno resi pubblici in occasione di Cagliari Monumenti Aperti e indicati in punti precisi della città.

Autore: Valeria Muledda per Studio Vuoto
Curatrice: Emanuela Falqui
Organizzazione: Associazione Culturale TRW
Indirizzo della Casa Privata aperta al pubblico: Via Lamarmora, 22
Contatti: laradiodellospazio@gmail.com, associazioneTRW@gmail.com

PROIEZIONI ALL'APERTO

Cicatrici

28 febbraio ore 19.00
Piazza Carlo Alberto

Settant'anni dopo, un bambino di nome Pablo si accosta ai ricordi di tre generazioni. Impara a riconoscere le cicatrici, indelebili, che la guerra ha lasciato nella fisionomia, negli affetti, nella storia della sua città. La nostra Cagliari.

Con Antonio Sannais
Regia Peter Marcias

Ghettendi pingiaras Ritorno a stampace

28 febbraio ore 19.00
Piazza Carlo Alberto

Giovanna oggi, mentre passeggia nelle vie di Stampace, ricorda il quartiere com'era e i giorni che l'hanno vista bambina e testimone dei tragici bombardamenti di Cagliari nel 1943. Un racconto partecipe che, con l'ausilio dei materiali di repertorio tratti dagli Archivi dell'Istituto Luce, dai cinegiornali del regime, agli inediti spezzoni USA delle fortezze volanti che bombardano, a frammenti tratti dal film dello stesso regista realizzato 14 anni fa che ricostruiscono la processione di S.Efiso del '43 (contenuti significativi frammenti del famoso 8mm girato in una Cagliari devastata dalle bombe, dal cineamatore cagliaritano Marino Cao), Giovanna ricostruisce un momento storico fondamentale per la nostra città, dove il tragico si addolcisce nel ricordo e nel suono di una Cagliari di allora, popolare e solidale.

Con Giovanna De Pasquale
Regia Gianfranco Cabiddu

Quella notte

28 febbraio ore 19.45
Piazza Santo Sepolcro

E' la notte del 28 febbraio 1943. Dopo avere scaricato le bombe sulla città gli aerei americani si sono allontanati. Una nave da guerra brucia a breve distanza dal molo di via Roma e con i suoi bagliori illumina la città. Cagliari è distrutta, ovunque macerie e sangue. Un uomo cerca di raggiungere l'Ospedale Civile di San Giovanni per recuperare un malato: è Michele Columbu, ancora militare nel reparto di cavalleria dell'esercito italiano e da poco reduce dalla Campagna di Russia. Attraversa la città tra le voragini delle bombe, le rotaie dei tram divelte, le case sventrate. Raggiunge l'ospedale seguito da una torma di cani abbandonati. Nell'ospedale non ci sono medici ma ci sono molti malati distesi a terra e una suora che si muove tra loro cercando inutilmente di portare

soccorso. Dopo una serie di difficoltà, Columbu individua e riesce a portare via il malato. All'alba raggiunge la stazione dove una gran folla attende un treno. La storia è raccontata al figlio Giovanni dalla viva voce di Michele Columbu.

Con Michele Columbu
Regia Giovanni Columbu

Due destini

28 febbraio ore 20.15
Palazzo Civico, Lato Rinascente

Il 28 febbraio del 1943 nel giorno di quei devastanti bombardamenti per la nostra città, i destini di tanti si incrociarono. Quello di Corradino Chicca e quello di suo fratello Carletto, quello di Raniero Pozzar e quello della sua fidanzatina di allora Nella Giovannini, e poi ancora si incrociarono il destino di Corradino con quello di Raniero. Niente poi fu come era prima. Una questione di secondi, di attimi, della posizione dei corpi nello spazio. Prima era vita e poi fu morte una morte che a diciotto anni non si può neanche immaginare. Dopo fu solo silenzio, polvere in bocca, sangue dappertutto, occhi chiusi per non vedere, un'ultima frase detta in punto di morte. "Due destini" racconta di due storie che finora sono rimaste nascoste dentro la memoria dei protagonisti, ma la memoria è cosa viva, come un fiume in piena non accetta di correre dentro gli argini e straripa. Questo non è cinema è narrazione, perché le storie più belle appartengono alla vita e ne sono diretta conseguenza, raccontare è qualità tipicamente umana, se non racconti dimentichi e noi non vogliamo dimenticare.

Con Corradino Chicca e Nella Giovannini
Regia Enrico Pau e Andrea Lotta

PERFORMANCE

From Boom to Bloom

28 febbraio - Lungo il percorso delle proiezioni

L'artista e performer Maurizio Saiu propone un percorso da svolgersi attraverso i luoghi che ospitano le proiezioni dei corti d'autore. Una serie di azioni metaforiche creano un filo conduttore che accompagna i visitatori in un vero e proprio viaggio from boom to bloom: dall'esplosione al rifiorire. Attraverso l'immaginazione di uomo contemporaneo, l'artista esprime la volontà di collegare il drammatico momento storico alle nuove attuali esigenze umane. Partecipano: Banda Musicale Vincenzo Bellini di Assemini diretta dal Maestro Matteo Cogoni, Ciclofucina Cagliari, Scuole in Coro - Studium Canticum diretto da Stefania Pineider.

ITINERARI TEMATICI

Cagliari Monumenti Aperti XVII Edizione Sentieri (in)interrotti Sulle tracce dei bombardamenti

11-12 maggio - Cagliari Monumenti Aperti

Quest'anno Monumenti Aperti dedica i suoi Sentieri (in)interrotti alla ricostruzione delle tracce storiche legate alle drammatiche giornate dei bombardamenti del 1943. In tal senso i sentieri (in)interrotti di Monumenti Aperti costituiranno l'approdo di un più lungo "itinerario" culturale volto al coinvolgimento attivo della cittadinanza in percorsi di scoperta/ riscoperta/ricostruzione della memoria di Cagliari, all'incrocio tra la Storia piovuta dall'alto e le storie radicate sulle strade, strappate alle case e scovate negli angoli di una città dove, improvvisamente, si scatena l'inferno. Quest'anno l'appuntamento annuale con i Monumenti Aperti sarà arricchito dalla contaminazione tra spazi pubblici e privati, tra memorie intime e racconti ufficiali in una dialettica tra passato, presente e futuro.

CONCERTI NELLE CASE

Esu's House Concerts La musica fatta in casa

11-12 maggio - Tra le iniziative speciali di Cagliari Monumenti Aperti

Gli house concerts sono dei concerti fatti in casa in cui i musicisti raccontano la loro musica e si raccontano agli ospiti, favorendo l'abbattimento di ogni barriera tra chi fa la musica e chi l'ascolta. Un connubio di musica e parole, un momento di trasmissione di emozioni, di ascolto in un'atmosfera intima e speciale. In occasione del settantesimo anniversario dei bombardamenti a Cagliari, si è scelto di individuare più abitazioni lungo gli itinerari previsti nei giorni di Cagliari Monumenti Aperti. Ogni casa diventerà un piccolo palcoscenico e rappresenterà la tappa di un percorso nell'intimità delle storie e delle memorie private. Il repertorio musicale che verrà eseguito in alcuni casi riprodurrà fedelmente le sonorità più diffuse in quegli anni, in altri sarà rielaborato e riarrangiato utilizzando stili e approcci contemporanei.

Direzione Artistica: Valentina Esu
Organizzazione: Associazione Pangea